

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FINALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE IN CONCESSIONE DI CENTRI ESTIVI ED AGGREGATIVI PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno del mese di, presso la sede municipale di..... ,

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 24.04.2023, sono stati approvati gli indirizzi per la programmazione e la gestione in concessione di centri estivi per gli anni 2023 e 2024;

VISTO l'art. 2, il quale prevede che i centri estivi possano essere gestiti da soggetti terzi individuati tramite procedura ad evidenza pubblica in locali e/o impianti sportivi di proprietà del Comune di Cavezzo;

RICHIAMATE le determinazioni:

- n°.... delcon la quale sono stati approvati il capitolato speciale per la programmazione e la gestione in concessione di centri estivi e aggregativi per l'anno 2023 (allegato capitolato speciale), l' avviso pubblico per l'individuazione dei concessionari (allegato avviso pubblico), il modulo di domanda di partecipazione alla selezione (allegato domanda) e lo schema di convenzione (allegato schema di convenzione);

- n°..... del.....con la quale sono stati approvati i verbali della selezione dei progetti presentati, dall'esame dei quali risulta che il soggetto con sede legale a.....Prov.....vian°....., c.f....., ha ottenuto il maggior punteggio di..... per la seguente proposta progettuale riferita all'organizzazione dei centri estivi per i bambini della scuola Primaria (6/11 anni):

.....
.....
.....
.....

VISTO l'art.4 – valutazione delle proposte - del sopracitato avviso, il quale prevede che la gestione dei centri estivi sia affidata, mediante stipula di apposita convenzione, al concessionario che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo e che in presenza di una sola proposta si proceda solo a fronte di una valutazione favorevole della stessa (punteggio minimo 60 punti);

tra

il Responsabile del Servizio Affari Generali, Istruzione, Cultura e Tempo Libero , sig.ra la quale agisce nel presente atto ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.n°267/2000, per conto e nell'interesse del Comune di Cavezzo , in esecuzione del provvedimento prot. n°9/2023;

e

il/la sig./sig.ra,nato/a a il, residente a..... Prov..... in via, in qualità di Presidente/legale rappresentante di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Con la presente convenzione il concessionario.....assume l'incarico di programmazione e gestione dei seguenti centri estivi ed attività aggregative, in esecuzione della proposta progettuale presentata, alle condizioni di cui al capitolato speciale di concessione e nel rispetto delle vigenti normative in materia di centri estivi.

U
Comune di Cavezzo
Comune di Cavezzo
Protocollo N. 0004797/2023 del 15/05/2023

Centri estivo con sede in via, locali:.....
Destinatari: durata:.....
Orario:

La sede messa a disposizione del comune (impianto sportivo di via Allende) potrà essere modificata in considerazione di particolari esigenze organizzative ovvero per la concomitanza di interventi di manutenzione straordinaria che ne impedissero l'utilizzo. In tali circostanze, l'individuazione di diverse o ulteriori sedi sarà previamente concordata. L'utilizzo occasionale e periodico di impianti sportivi, parchi, biblioteche e altri locali e spazi pubblicitari sarà previamente concordato.

Art. 2 Durata delle attività

I centri estivi /aggregativi si svolgono nei rispettivi periodi di sospensione delle attività scolastiche nell'estate 2023.

Art. 3 Accoglienza

Il concessionario accoglie i bambini con disabilità certificata e i bambini segnalati dai servizi sociali territoriali favorendo la loro frequenza alle attività oggetto della presente convenzione.

Inoltre, possono essere accolti bambini residenti in Comuni limitrofi anche non frequentanti le scuole del Comune, compatibilmente con la disponibilità dei posti per ciascun turno.

Al fine della frequenza e dell'inclusione dei bambini con disabilità nei centri estivi, il concessionario integra anche con personale proprio il personale fornito dal Comune di Cavezzo.

Art. 4 Impegni del concessionario

Il concessionario realizza il progetto presentato in sede di selezione, tenuto conto anche di eventuali modifiche e/o integrazioni concordate.

L'informazione alle famiglie, la produzione e divulgazione di materiali informativi, la raccolta delle iscrizioni, sono a carico dei concessionari.

Il concessionario provvede alla fornitura dei pasti tramite aziende in possesso dei requisiti previsti in materia di ristorazione collettiva e sicurezza alimentare.

Il concessionario si fa carico della fornitura dei materiali necessari alle attività, assicura i servizi ausiliari necessari con la fornitura dei relativi materiali (apertura e chiusura locali, fornitura e distribuzione dei pasti, riordino e pulizia dei locali, smaltimento dei rifiuti).

Il concessionario deve rispettare tutte le norme vigenti sia per quanto riguarda la custodia e la sicurezza degli utenti sia per quanto riguarda le attività.

E' interamente responsabile di ogni e qualsiasi danno a persone o a cose e per qualsiasi inconveniente procurato dai propri operatori nell'organizzazione e gestione delle attività.

Deve utilizzare con la massima cura gli edifici, gli impianti, le attrezzature, gli arredi, provvedendo a proprie spese ad eventuali interventi di riparazione per danni o guasti dal medesimo provocati.

Prima dell'avvio delle attività, consegna copia della polizza assicurativa, con massimali non inferiori a quelli indicati nell'accordo con la Regione per le scuole dell'obbligo, per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori.

Il concessionario si impegna, inoltre, a collaborare con le istituzioni scolastiche nel caso in cui le medesime, durante la sospensione delle attività didattiche e in attuazione di specifiche disposizioni, intendano realizzare attività finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa e al consolidamento delle competenze.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei servizi. Tale

obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il concessionario si impegna a rispondere tempestivamente alle richieste del Comune di Cavezzo avanzate nell'esercizio delle sue funzioni di controllo.

Al termine delle attività, e comunque, non oltre il 30/11 di ogni anno, il concessionario deve presentare una relazione contenente il numero delle presenze, la descrizione delle attività svolte, il rendiconto economico delle spese sostenute e delle entrate percepite.

Art. 5 Determinazione e riscossione delle rette

Le rette settimanali di frequenza ai centri estivi, pasti esclusi, determinate dal soggetto concessionario entro i limiti massimi annuali approvati dalla Giunta Comunale con atto n.17 del 15.04.2023, sono dal medesimo introitate ed acquisite, sono differenziate per moduli orari e possono prevedere agevolazioni.

La documentazione attestante la spesa sostenuta dalle famiglie deve essere conforme alla modulistica prevista da eventuali bandi nazionali, regionali o locali per la concessione di contributi per la frequenza ai centri estivi, ai quali il concessionario si impegna ad aderire.

Art. 6 Personale

Il concessionario, in relazione ad ogni servizio, ha l'obbligo di impiegare il personale richiesto nel capitolato e dichiarato nella proposta progettuale.

In relazione al personale impiegato devono essere rispettate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di rapporto di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare.

Prima dell'avvio delle attività, il concessionario trasmette l'elenco del personale impiegato per ciascun servizio, unitamente ai certificati penali dei lavoratori dipendenti, se presenti, attestanti l'assenza di condanne di cui alla L. n°38/2006 (Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet).

Eventuali sostituzioni devono essere effettuate con personale in possesso dei medesimi requisiti.

Durante lo svolgimento del servizio, il personale deve tenere un comportamento irreprensibile, nel rispetto di atteggiamenti specifici richiesti nei servizi educativi, assicurando il rispetto della normativa sulla privacy e la massima correttezza e disponibilità nei confronti dell'utenza e delle famiglie.

Art. 7 Impegni del Comune di Cavezzo

A sostegno dei centri estivi, il Comune di Cavezzo assicura:

- a) relativamente al centro estivo per i bambini della scuola primaria (6/11 anni): disponibilità dei locali, incluse le relative utenze;
- b) la fornitura del personale educativo assistenziale a favore dei bambini con disabilità che frequentano i centri estivi.
- c) per i centri estivi indirizzati ai bambini della scuola primaria 6/11 anni, un contributo massimo giornaliero di € 6,00 per ogni bambino iscritto e frequentante a tempo pieno con un limite massimo di contributo concedibile per l'intero periodo di € 8.400,00;
- d) un contributo una tantum di € 300,00 per le attività aggregative destinate ai ragazzi rientranti nella fascia di età 11 / 17 anni, per un massimo finanziabile di due centri aggregativi;
- e) la disponibilità dello scuolabus per il trasporto dei bambini 6/11 anni nei giorni in cui lo stesso non viene impiegato per i trasporti dei bambini dei centri estivi della scuola dell'Infanzia e della Primaria gestiti dal Comune di Cavezzo.

Art. 8 Controlli e verifiche

Il Comune di Cavezzo esercita funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e potrà chiedere modifiche organizzative o anche la sostituzione di personale ritenuto non idoneo. In tale caso, il concessionario provvederà a quanto richiesto entro il termine massimo di 3 giorni, senza che ciò comporti maggiori oneri per il Comune

di Cavezzo .

Art. 9 Divieto di cessione

E' vietata la cessione a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, della presente convenzione, pena la risoluzione della stessa.

Art. 10 Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte, tasse ed altri oneri inerenti o dipendenti dall'effettuazione delle attività di cui alla presente convenzione, compresa l'eventuale registrazione, sono a carico del concessionario.

Art. 11 Revoca e risoluzione

Il Comune di Cavezzo può revocare la presente convenzione in qualunque momento per cause di forza maggiore o per motivate esigenze di interesse pubblico.

In tali casi il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento a nessun titolo.

Il Comune di Cavezzo si riserva altresì il diritto di risolvere la convenzione, in caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del concessionario. Resta salvo per il Comune di Cavezzo , il diritto al risarcimentodi eventuali danni.

Art. 12 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Cavezzo , data.....

Il Presidente/Legale Rappresentante dell'associazione,

Il Responsabile del Servizio Istruzione,